



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 209 del 04/02/2026

OGGETTO: SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLE CARCASSE DI CINGHIALE O LORO PARTI NELLA ESECUZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO PER IL TRIMESTRE FEBBRAIO - APRILE 2026- CIG BA3B382D06 .

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

La Legge 11/02/1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modifiche ed integrazioni, prevede all’art. 19 la facoltà per le Regioni di adottare Piani di limitazione di specie di fauna selvatica per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche.

La Legge Regionale 15/02/1994 n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” ha subito però una completa revisione a seguito della adozione della L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con conseguente razionalizzazione della materia in relazione all’accertamento delle diverse funzioni, distribuite tra la Regione e le Province. In particolare l’art. 40 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l’introito dei relativi proventi e le attività collegate all’attuazione dei Piani di Controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna.

La Regione Emilia Romagna ha quindi dato seguito a quanto di specifica competenza, approvando, con deliberazione di Giunta n. 1973/2021, il “Piano quinquennale di Controllo del Cinghiale” vigente per il periodo 2021/2026, successivamente integrato con atto della Giunta Regionale n. 2093/2021.

Il Piano di Controllo del Cinghiale, si legge nell’atto, “risponde alla necessità di ridurre e contenere i danni alle produzioni agricole e limitare l’incidentalità stradale. Rappresenta inoltre un utile strumento per il contenimento della popolazione finalizzato alla prevenzione dell’introduzione e diffusione della Peste Suina Africana (P.S.A.)”. A seguito di ciò, infatti, la stessa Regione ha adottato il “Piano regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus Scrofa) nel territorio dell’Emilia Romagna” (cosiddetto P.R.I.U.), approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1372/2022 e direttamente attuativo di:

- Piano di Sorveglianza e prevenzione in Italia della Peste Suina Africana per il 2022, inviato alla Commissione Europea per l’approvazione ai sensi dell’art. 33 del Regolamento Europeo (EU) 2016/429 e successivi regolamenti derivati;

- D.L. 17/02/2022, n. 9, convertito con modificazioni dalla L. n. 29/2022 recante “Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)”, il cui art. 1 prevede che al fine di prevenire e contenere la diffusione di questa infezione virale sul territorio nazionale, le Regioni debbano adottare un Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della malattia nei suini da allevamento e nella specie cinghiale;
- Ordinanze del Commissario straordinario alla PSA, la cui ultima in ordine temporale è la n. 7 del 30/10/2025, la quale riveste, unitamente a tutti i relativi provvedimenti attuativi, natura giuridica di ordinanza contingibile e urgente per esigenze di sanità pubblica che dispone “extra ordinem”, ossia anche in deroga alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari normalmente applicabili, per il tempo strettamente connesso alla sua durata (in genere sino alla cessazione dell’emergenza stessa, salvo diverso termine ivi previsto).

In tale ultimo atto si dispone, all’articolo 5 “Zona di riduzione della densità di cinghiale per il cluster del nord Italia”, che alcune parti del territorio della Provincia di Modena siano soggette a restrizione I se esterne alla Zona CEV, e altre che sono individuate come ulteriori zone di riduzione della densità del cinghiale di circa 20 km. In quest’ultima area, infatti, il depopolamento del cinghiale deve avvenire con tutte le modalità già previste dalla normativa vigente per le zone indenni incluso il controllo faunistico e a tal fine il Commissario Straordinario, con nota del 13/01/2026, ha precisato che *“A seguito di ulteriori focolai di PSA nei cinghiali si è reso necessario rivedere le zone di restrizione in accordo al Regolamento 594/2023. Le attuali zone si sovrappongono alla zona di riduzione della densità del cinghiale comunicata con nota prot. 1112 del 07/11/2025 rendendo impossibile l’applicazione di quanto disposto dall’articolo 5 dell’Ordinanza 7/2025 del Commissario straordinario alla PSA. Pertanto alla lista delle unità di gestione del cinghiale (UDG) ricadenti nella zona di riduzione della densità del cinghiale, si aggiungono tutte quelle appartenenti alle ATC RE03, ATC MO02 e ATC BO03”*.

Si prende atto pertanto di quanto stabilito dalle disposizioni normative attualmente vigenti che prevedono da un lato, in deroga all’articolo 18 della Legge 157/92, l’autorizzazione alla caccia al cinghiale in tutte le sue forme fino al 28 febbraio 2026 e l’esecuzione senza soluzione di continuità del Piano Regionale di Controllo al cinghiale che prevede diverse modalità di esecuzione.

Tra gli obiettivi specifici, considerata appunto la grave situazione epidemiologica attuale, vi è quello di mettere in campo tutte le azioni possibili per ridurre il rischio di ulteriore diffusione della Peste Suina Africana, già presente in Province confinanti con quella di Modena, attivando le misure necessarie per limitarne la proliferazione territoriale, preparando gli interventi da mettere in atto ma soprattutto continuando a ridurre con assoluta continuità la popolazione del cinghiale, non solo nelle zone di restrizione I ma anche in quelle di riduzione della densità del cinghiale.

La Provincia di Modena intende contribuire, attraverso il Corpo di Polizia Locale e i propri coadiutori, in modo sistematico, determinato e continuativo all’attività di prelievo per il controllo numerico del cinghiale, attuato “attraverso catture con gabbie o recinti di cattura, tiro selettivo con l’utilizzo di fonti trofiche attrattive anche in orario notturno con l’utilizzo di strumentazione ottica idonea e azioni di girata … con l’utilizzo di un solo cane abilitato dall’ENCI, solo in orario diurno”, che si pone a corredo della ancora vigente attività venatoria, disciplinata dalla legge nazionale come recentemente modificata nel temine ultimo di prelievo venatorio, dalla legge regionale, dal regolamento per la gestione degli ungulati, dal calendario venatorio e dal Piano di Controllo specifico.

Per contribuire in modo sistematico al perseguitamento di tali obiettivi, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera di Giunta n. 2221 del 22/12/2025 avente oggetto “CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA CITTA' METROPOLITANA E LE PROVINCE PER L’ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI CONFERITE AI SENSI DELLA L.R. N. 13/2015 PER IL TRIENNIO 2026/2028” ha previsto di assegnare alla Provincia di Modena, a seguito però della formalizzazione dei necessari atti di costituzione del preliminare rapporto convenzionale, le risorse economiche necessarie per il controllo dei cinghiali, affinché vengano continue senza soluzione di continuità tutte le azioni di controllo su questa specie di fauna

selvatica, agendole prioritariamente nelle zone di restrizione e quelle confinanti, nonché negli altri distretti definiti prioritari.

Riveste particolare importanza, in relazione alla sopra citata ed ultima Ordinanza del Commissario straordinario per la PSA e la nota di chiarimento intervenuta a corredo (13/01/2026), procedere alla raccolta e smaltimento delle carcasse di cinghiali o loro parti, abbattuti in piano di controllo da parte di tutti i soggetti autorizzati secondo le vigenti normative, avvalendosi di una Ditta specializzata del settore, che già collabora a livello territoriale con la Regione Emilia Romagna, per il periodo febbraio/aprile 2026 e che ha già collaborato anche con la Provincia di Modena nel recente passato offrendo un servizio preciso e puntale nella raccolta del cascame presso le Case di Caccia del territorio. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle suddette carcasse o parti di esse sarà effettuato, pertanto, presso le singole Case di Caccia o altri luoghi convenzionalmente indicati e collocati negli Ambiti Territoriali di Caccia del territorio della Provincia di Modena, che siano interessati ad avvalersi di tale opportunità, dove i cinghiali abbattuti in piano di controllo potranno essere ammassati per il successivo trattamento sanitario/veterinario. Trattasi, infatti, di affidamento relativo ad un servizio limitato nel tempo (febbraio – aprile 2026) che non risponde del principio di rotazione poiché è necessario semplificare e velocizzare le procedure di un servizio non derogabile per l'esecuzione corretta del piano di controllo del cinghiale utilizzando però le attuali limitate risorse economiche disponibili nel Bilancio dell'Ente.

Si dà atto che la provincia di Modena in qualità di stazione appaltante sta agendo in via d'urgenza, non per una carente programmazione interna dei propri fabbisogni, ma per una successione continua di norme nel tempo, che dal Commissario Straordinario per la PSA giungono a cascata ed indirizzano l'attività della Regione Emilia-Romagna e conseguentemente della Provincia, che sopporta attualmente uno sforzo economico straordinario per garantire l'attività richiesta. Ciò nel pieno rispetto di quanto precisato anche nel recente parere MIT n.3838 dell'11/12/2025 avente ad oggetto "Affidamento diretto e principio di rotazione".

Tutto ciò premesso, è opportuno continuare con efficienza e celerità il percorso strutturato di svolgimento delle azioni di contenimento del cinghiale in stretta e sinergica collaborazione con i partner naturali del Corpo di Polizia Locale, che hanno consentito, negli anni, la creazione di una rete che possa operare a livello locale, costituita dagli Ambiti Territoriali di caccia, dalle Associazioni venatorie e dai proprietari/conduttori di terreni agricoli che agiscono in autodifesa, a cui potrà essere chiesta la necessaria collaborazione per l'accompagnamento del servizio di raccolta e smaltimento del cascame di cinghiali o loro parti, abbattuti in piano di controllo, secondo le modalità sopra indicate, rispettose di tutte le vigenti disposizioni normative inerenti l'oggetto.

Il servizio di raccolta e smaltimento delle carcasse di cinghiali o loro parti, connesso all'esecuzione dei piani di controllo al cinghiale nel trimestre febbraio – aprile 2026 può essere fornito dalla società SAPI S.p.A. - Via Paletti 1, – 41051 Castelnuovo Rangone (MO) - P.IVA 00155900368, che ha fatto pervenire un preventivo assunto al protocollo dell'Ente con il n.3029 del 30/01/2026 prevedendo 6 ritiri di cascame presso le diverse Case di Caccia del territorio della Provincia di Modena.

La stessa società garantisce la possibilità, stante l'urgenza del servizio indicato, di svolgerlo non solo nei ristretti tempi programmati ma anche utilizzando strumentazioni e tecnologie adeguate anche da un punto di vista ambientale, essendo un operatore economico di corrispondente categoria merceologica di interesse.

Considerato che:

- sono obbligate, le Pubbliche Amministrazioni, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per l'acquisto di beni e servizi solo se di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006) e quindi tale obbligo non sussiste per l'acquisto del servizio di cui trattasi;

- che l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 disciplina gli affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000,00 euro Iva esclusa, anche senza consultazione di più operatori economici;

- che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- la prestazione di cui in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 per il modesto valore;

-che trattandosi di un affidamento di importo inferiore ad € 5.000 il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 in base al quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente può essere derogato;

- si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento del servizio in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 euro, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@levida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, alla ditta SAPI SPA, Via Paletti 1, 41051 Castelnuovo Rangone (MO), PIVA 00155900368 il servizio di raccolta e smaltimento delle carcasse di cinghiali o loro parti, abbattuti in piano di controllo per il trimestre febbraio – aprile 2026, per l'importo di € 4.000,00, oltre IVA al 22% (€ 880,00) per un totale di € 4.880,00;

- 2) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot.n. 3537/2026 del 03/02/2026 l'autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D. Lgs. 36/2023;
- 3) di dare atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità contributiva (protocollo INPS_48808788) con scadenza validità 21/04/2026 dal quale risulta la regolarità contributiva;
- 4) di dare atto che il CIG è BA3B382D06;
- 5) di impegnare la complessiva somma di € 4.000,00, oltre IVA al 22% per un totale di € 4.880,00 per il servizio di raccolta e smaltimento delle carcasse di cinghiali o loro parti, abbattuti in piano di controllo, imputandola al Capitolo 4752 “Piani di limitazione numerica animali fossori e specie cinghiale- Servizi” del PEG 2026;
- 6) di dare atto che ai sensi dell’art. 2, comma 3, D.P.R.n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 7) di dare atto che la società ha dichiarato con prot.n. 3537/2026 del 03/02/2026 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio.
- 8) di dare atto che la liquidazione dell’importo di € 4.000,00, oltre IVA al 22% per un totale di € 4.880,00 avverrà dietro presentazione di regolare fattura controllata e vistata dal Dirigente del servizio competente;
- 9) di trasmettere la presente Determinazione all’U.O. Bilancio e Contabilità Finanziaria dell’area amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito provincia di Modena “Amministrazione Trasparente come prescritto dall’art. 37 D.lgs n. 33/2013”;
- 11) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_48808788	Data richiesta	22/12/2025	Scadenza validità	21/04/2026
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	S.A.P.I.-SOCIETA' AZIONARIA PRODOTTI INDUSTRIALI-SOCIETA' PER AZIONI
Codice fiscale	00155900368
Sede legale	VIA PALETTI 1 CASTELNUOVO RANGONE MO 41051

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

SAPI

S.p.A.

Stabilimento e Amministrazione:

41051 CASTELNUOVO RANGONE (Modena) ITALIA – Via Paletti, 1

Tel. 059 53.41.11 (15 LINEE RIC. AUT.) – Fax 059 53.72.37 – E-mail: sapi@sapispa.it – Cap. Soc. int. vers. € 12.360.000 – R.E.A. 114744 – C.F. e P.IVA 00155900368

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1069/2009

RILASCIATA DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA – AZIENDA U.S.L. DI MODENA

APPROVAL NUMBER ABP204

Castelnuovo R., li 29/01/2026

Spett.le
PROVINCIA DI MODENA
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 34
41100 MODENA MO

Oggetto: Preventivo per ritiro di cascami risultanti dal piano di controllo al cinghiale.

Con la presente siamo a sottoporVi il nostro miglior preventivo per il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento degli scarti di cinghiale per numero 6 ritiri complessivi c/o le case di caccia del territorio modenese individuate.

Il costo previsto è pari ad € 4.000,00 + IVA, per un importo complessivo di € 4.880,00 I.V.A inclusa per l'intero servizio (I.V.A. pari ad € 880,00).

Restiamo a completa disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

S.A.P.I. S.p.A.


Via Paletti, 1
41051 Castelnuovo Rangone (MO)
P.IVA 00155900368



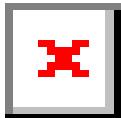
Buonasera,

inviamo preventivo per il servizio di cui in oggetto.

Grazie.

Cordiali saluti.

Simone Clò | Ufficio commerciale acquisti



SAPI S.p.A.

Via Paletti, 1 – 41051 Castelnuovo R. (MO) - ITALY
Tel. 059/534111 - e-mail: sapi@sapispa.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00155900368
www.sapispa.com

AVVISO DI RISERVATEZZA

Il testo e gli eventuali documenti trasmessi contengono informazioni riservate al destinatario indicato. Il presente documento è confidenziale e la sua riservatezza è tutelata legalmente dalle normative vigenti. La lettura, copia od altro uso non autorizzato o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Se si ritiene di non essere il destinatario del presente o lo si è ricevuto per errore, si prega di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere immediatamente alla sua distruzione.

 Rispetta l'ambiente, pensa prima di stampare questa e-mail



Provincia di Modena

Polizia provinciale e Affari Generali

Telefono 059 209 525 - 523 - Fax 059 209 515

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

MODELLO MA)

Attestazione e relative dichiarazioni per la partecipazione alla procedura:

CIG.....CUP.....

Importo totale servizio a base d'appalto - € 4.000,00 (IVA esclusa) di cui:

- importo per l'esecuzione del servizio (soggetto a ribasso di gara): €

- importo per l'attuazione dei piani di sicurezza € non soggetto a ribasso (EVENTUALE)

- importo manodopera (non soggetto a ribasso) €.....

Istruzioni per la compilazione

1. Segnalare il caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico.

2. Leggere attentamente le istruzioni, riportate nel testo o nelle note.

3. Ove prevista l'opzione, occorrerà, **a pena d'esclusione**, barrare l'ipotesi ricorrente, apponendo il simbolo X nella casella di pertinenza

4. Le imprese ed i consorzi indicati quali esecutrici da parte dei consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lettera b) e c) e d) del D.Lgs. 31/3/2023 n.36 - dovranno obbligatoriamente e **a pena d'esclusione** compilare il presente modulo **ad eccezione** dei punti : p, q, s, u, v,w, aa;

5. Con riferimento alla dichiarazioni da rendere previste alle lettere g), l), lbis), 1 ter), il concorrente è tenuto a dichiarare **tutti i provvedimenti** cioè sia le sentenze definitive e/o non definitive (per le quali non abbia proceduto ad ottenere la riabilitazione) sia i procedimenti ancora in corso di tipo contenzioso o bonario.

N.B. Il presente modello è predisposto con il solo scopo di agevolare le imprese nella predisposizione degli atti necessari. Si ricorda pertanto che ai fini dell'ammissione alla procedura in caso di incongruenze, farà fede quanto previsto nella richiesta di offerta e nel capitolato speciale d'appalto, si consiglia pertanto un'attenta lettura degli stessi.

Il sottoscritto PIERO RINALDI

Nato a MODENA il 19/03/1956 C.F. RNLPRI56C19F257E

residente MONTEVIDEO stato URUGUAY in PEDRO CAMPELL 1629 Y AVDA RICARDONI

Legale rappresentante dell'impresa S.A.P.A. S.p.A.

con sede legale nel Comune di CATELNUOVO RANGONE Provincia MO C.a.p. 41051

Stato ITALIA Via PALETTI, 1

n° 1

codice fiscale 00155900368 partita I.V.A. 00155900368

codice di attività¹ 10.41.30

Telefono² 059 / 534111 Fax_____

¹ vedi Codice Ateco o altro Codice in relazione all'attività svolta

² vedi disposizioni generali lettera d'invito

Indirizzo E-mail³ sapi@sapispa.it

Indirizzo Posta Elettronica Certificata⁴ sapi@cert.sapispa.it

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri confronti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

DICHIARA

- di partecipare alla procedura indicata in oggetto nella seguente forma⁵:

- come impresa/società singola
 in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti⁶:

Impresa capogruppo: _____

Imprese mandanti: _____

- che l'indirizzo dell'impresa sopraindicato è il domicilio eletto per le comunicazioni e di autorizzare espressamente l'Amministrazione all'invio di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, ed avente valore legale, ai predetti recapiti, compresa la posta elettronica ed il numero di fax sopra indicati;

ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

dichiara altresì

- a) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del **fornitura/servizio** e di aver giudicato l'esecuzione dello stesso realizzabile e tale da consentire il prezzo offerto;
- b) di aver effettuato una verifica della disponibilità del personale, di attrezzature e mezzi necessari per eseguire la **fornitura/servizio** alle condizioni stabilite dal Disciplinare delle condizioni;
- c) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel Disciplina-re delle condizioni e nel regolamento per la disciplina dei contratti e di accettarne tutte le condizioni;
- c bis) di avere preso piena ed integrale conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena approvato con Delibera n. 391 del 23 dicembre 2013 e di accettarne tutte le condizioni nessuna esclusa;
- d) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per l'esecuzione **fornitura/servizio** nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verrà eseguita la **fornitura/servizio (facoltativo)**.

³ vedi nota 2

⁴ vedi nota 2

⁵ barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione dell'impresa concorrente

⁶ indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa

- e) che la ditta risulta iscritta ad attività corrispondenti alla fornitura da eseguirsi, al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, di⁷ MODENA

numero di iscrizione: 00155900368

data di iscrizione: 17/09/1964

durata/data termine: 31/12/2050

forma giuridica⁸:

- | | |
|---|--|
| | impresa individuale |
| | società in nome collettivo |
| | società in accomandita semplice |
| X | società per azioni |
| | società in accomandita per azioni |
| | società a responsabilità limitata |
| | società cooperativa a responsabilità limitata |
| | società cooperativa a responsabilità illimitata |
| | consorzio di cooperative |
| | consorzio tra imprese artigiane |
| | consorzio di cui agli artt. 2602 e seguenti Codice Civile |
| | consorzio stabile di cui all'art. 65 del D.L. 31/3/2023 n.36 |
| | altro ⁹ |

di essere una micro – piccola impresa

organi di amministrazione, persone che li compongono¹⁰, nonché poteri loro conferiti:

Carica	Nome Cognome	Codice Fiscale
Presidente Consiglio Amministrazione (Legale Rappresentante)	RINALDI PIERO	RNLPRI56C19F257E
Consigliere	RINALDI CARLO ALBERTO	RNLCLL31P18C242L
Consigliera	RINALDI PAOLA	RNLPLA58C45C242Z
Consigliera	RINALDI CRISTINA	RNLCSST55C69F257K
Consigliere	VEZZANI GIACOMO	VZZGCM95M29F257Y
Presidente Del Collegio Sindacale	CASTELFRANCO AUGUSTO	CSTGST55D09F257W
Sindaco	PALMIERI RICCARDO	PLMRCR63D28F257T
Sindaco Supplente	FONTANA GIULIANO	FNTGLN59E29E904V
Sindaco Supplente	BERGONZINI GIUSEPPE	BRGGPP62T03D711L
Societa' Di Revisione	EY S.P.A., PER ESTESO ANCHE ERNST & YOUNG S.P.A.	00434000584
Sindaco	CATENACCI FRANCESCO	CTNFNC62R23A944J

i direttori tecnici sono¹¹:

⁷ I candidati che, ai sensi di legge, non sono tenuti all'iscrizione dovranno dichiarare tale circostanza anche in rapporto alla possibilità di esercitare legalmente le attività oggetto di procedura.

⁸ barrare la casella che interessa

⁹ Specificare

¹⁰ indicare nominativi ed esatte generalità di:

- | | |
|--------------------------------------|---|
| per Impresa individuale: | dei titolari e dei direttori tecnici; |
| per Società in nome collettivo: | di tutti i soci e dei direttori tecnici |
| per Società in accomandita semplice: | di tutti i soci accomandatari e dei direttori tecnici |
| per tutti gli altri tipi di società: | dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza,
ivi
organi con poteri di direzione e controllo
fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società
quattro soci. |
| | compresi institori e procuratori generali, dei membri degli
del direttore tecnico o del socio unico persona
con meno di |

¹¹ precisare dati anagrafici e residenza

e-bis) i soggetti di seguito elencati sono cessati dalle rispettive cariche nell'anno antecedente la data dell'invito/richiesta preventivo (Specificare generalità e carica rivestita):

e-ter) (per le imprese che lavorano nei cantieri del sisma o per attività "sensibili") che la Ditta è iscritta/ha fatto richiesta di rinnovo presso le white lists della Prefettura di al n.ro / o ha presentato domanda d'iscrizione presso le white lists della Prefettura di in data..... nella seguente categoria.....; (facoltativo)

f) che il sottoscritto legale rappresentante ed i soggetti indicati al precedente al punto **e)** sono ¹²

- Cittadini italiani
 Cittadini del seguente Stato appartenente all'U.E. _____
 Stranieri residenti in Italia¹³

g) l'inesistenza per il legale rappresentante e per i soggetti indicati di cui all'art. 94 co.3 del D.Lgs.n.36/2023 (indicati al precedente punto e) ed e-bis) di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 94 c. 1 lett. a), b),c),d) e), f), g) ed h) del D. Lgs. 36/2023;

oppure (nelle ipotesi di sentenze di condanna definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i soggetti di cui al punto e-bis):

g-bis) di dichiarare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata
che si certifica con la produzione dei seguenti atti e/o documenti:

h) l'assenza per il legale rappresentante e per i soggetti indicati all'art. 94 c. 3 del D. Lgs. n.36/2023 (e indicati al punto e) ed ebis) di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs.. n. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto, come previsto dall'art. 94 comma 2 del D.Lgs.n.36/2023;

h-bis) di non essere (per ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto **e**) stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 C.P., aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L.13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, o, essendo stato vittima dei medesimi reati citati, di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689, come previsto dall'art. 98 comma 2 lettera f) del D.Lgs. n.36/2023 ;

¹² Se gli elementi di cui al presente punto non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità secondo il modulo riportato nell'allegato².

¹ ³ Da barrarsi in caso di stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite se appartenenti a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani.

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quelle dello Stato in cui è stabilita l'impresa, come previsto dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023;

oppure

di aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate ai sensi dell'All.II.10 rispetto al pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziale ma di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure di aver compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione;

j) di non aver commesso, gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'All.X alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014; ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett.a) del D.Lgs.n.36/2023 precisando:

jbis) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza nessuna esclusa, in particolare – a quelli previsti dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INAIL- Codice Ditta	003256537/59	INAIL - Posizioni assicurativa territoriali	52092179/74 52092180/92 65454833/61 91484191/31 92080684/51
INPS – Matricola Azienda	50000706284	INPS – Sede competente	Modena
INPS – Posizione Contributiva individuale titolare soci imprese artigiane.	n.d.	INPS – Sede competente	n.d.
CASSA EDILE – Codice Impresa	n.d.	CASSA EDILE - Codice cas	n.d.

i ter) di applicare integralmente al personale impiegato nei lavori di cui al presente **fornitura/servizio** il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro in vigore per il settore e la zona in cui si eseguono le prestazioni in oggetto, stipulato dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

i quater) che i contratti collettivi che l'impresa è tenuta ad applicare sono i seguenti:

EDILE INDUSTRIA

EDILE PICCOLA MEDIA IMPRESA

EDILE COOPERAZIONE

EDILE ARTIGIANATO

ALTRO NON EDILE* CHIMICO

Dimensione aziendale: n. dipendenti 155

*specificare altra tipologia/categoria contrattuale diversa da quelle indicate ed applicata dall'impresa.
<http://www.cliclavoro.gov.it/Aziende/Adempimenti/Pagine/Area-download.aspx/Cronologia> versioni

k) che l'impresa non è stata sottoposta a fallimento o si trova in liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 94 comma 2 lett.d) del D.Lgs. n.36/2023 e fatto salvo quanto previsto dall'art.186 bis del R.D. 16 Marzo 1942 n.267 (concordato con continuità aziendale) ;

l) di non aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, come previsto dall'art. 98 comma 2 lett. b) del D. Lgs.n.36/2023
ovvero

di aver commesso il seguente illecito professionale grave secondo l'art. 98 del D.Lgs.n.36/2023 (descrizione completa) e di aver tenuto il seguente comportamento/provvedimento/misura per evitare la ripetizione e ridurre le conseguenze: **(le eventuali dichiarazioni relative a condanne, provvedimenti ecc.... sono da rendersi a parte)**

-l-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini del proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione , la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

lter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

m) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non diversamente risolvibile, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera d) del predetto decreto;

m bis) di non trovarsi in una situazione in cui una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

n)☒ di non essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, come previsto dall'art.94 comma 5 lett.a) del D.Lgs 36/2023;

o in alternativa

di essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, come previsto dall'art.94 del D.Lgs 36/2023 (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo)

o) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, come previsto dall'art.98, comma 2, lettera e) del D.Lgs n. 36/2023;

p) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 94 comma 5 lett.e) del D.Lgs. n.36/2023 non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto da ANAC per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di procedura e per l'affidamento dei subappalti oppure ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, ai sensi dell'art. 94 comma 2 lett. f) e g) del D. Lgs.n.36/2023;

q) che intende subappaltare a terzi parti **fornitura/servizio** con specificazione delle stesse:

*(La mancata dichiarazione comporterà necessariamente il diniego dell'autorizzazione al subappalto o cottimo,
ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs.n.36/2023)*

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui al presente punto p) e del successivo (lettera q), deve essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio;

r) di impegnarsi, quale eventuale aggiudicatario, in caso di subappalto o di cottimo:

- a depositare presso la Provincia il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio delle relative lavorazioni.
- a comunicare alla Provincia la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

s)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di avere formulato l'offerta autonomamente.

t) che, relativamente all'applicazione della Legge 12 marzo 1999 n. 68:

- l'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
- l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge n.68/99;

u) di essere disponibile alla consegna anticipata del **fornitura/servizio** anche in pendenza della stipulazione del

contratto nei limiti e ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 9 o art.31 comma 2 lett.c) del D.Lgs.n.36/2023;

v) di avere eseguito **fornitura/servizio** nel settore oggetto della procedura nell'ultimo triennio decorrente dalla data della lettera d'invito/richiesta preventivo , con buon esito, per un importo complessivo di €

(pari almeno all'importo del presente affidamento) (IVA esclusa), che si elencano nel prospetto seguente:

Oggetto	Importo	Anno esecuzione	Destinatario
Attività connessa con l'attuazione del piano di controllo del cinghiale	11.000,00 €	2024	Provincia di Modena
Attività connessa con l'attuazione del piano di controllo del cinghiale	12295,08 €	2025	Provincia di Modena

w) che, relativamente all'adozione di un sistema di qualità interno, l'Impresa:

è in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme della UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO /IEC 17000 come di seguito indicato:

- Organismo qualificatore _____
- Con sede a: _____
- Certificazione n.: _____
- Rilasciata in data: _____
- Con scadenza in data:

x) di non presentare nella presente procedura e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritieri;

y) di non partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura informale;

y-bis) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

z) di autorizzare la stazione appaltante ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 35 del D.Lgs. 31/3/2023 n.36 nonché dalle disposizioni della L. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;

z bis) - di prendere atto che i dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs n.196/2003 e s.s.m.m.i.i., esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dalla presente lettera invito. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che la Provincia di Modena -Area Tecnica -sede di viale J. Barozzi 340 Modena è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dagli operatori economici. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura di procedura ed alla stipula e gestione del contratto di conferimento dell'appalto , nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la protezione de dati per la Provincia di Modena è Lepida SPA , via della Liberazione n. 15 40128 Bologna telefono 051/6338800 e mail: dpo-team@levida.it. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali,informatici o telematici , esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

aa) che, in quanto Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) , c) e d) del D. Lgsn.36/2023 viene individuata la seguente Impresa in qualità di consorziata esecutrice:

bb) Per i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti:

che, in caso di aggiudicazione, intende riunirsi in Raggruppamento temporaneo di tipo _____di cui all'art. 68 del D.Lgs. n.36/2023:

come **MANDANTE**, impegnandosi a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla seguente Impresa, che pertanto sarà qualificata come Capogruppo e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti:

come **MANDATARIA** del seguente raggruppamento temporaneo , del quale, con la sottoscrizione del presente modello, conferma di accettare esplicitamente il mandato di rappresentanza:

-indicare per ciascuna impresa la categoria e quota di partecipazione in R.T.I.:

Impresa	Categoria	Quota %

-indicare per ciascuna impresa la categoria e quota di esecuzione

Impresa	Categoria	Quota %

Luogo e data

Castelnuovo Rangone 30/01/2026

IL DICHiarante¹³
SAPI SPA
Via Paletti,1
41051 Castelnuovo R. (Mo)
(timbro e firma)
P.IVA: 00155900368

Luogo e data

Castelnuovo Rangone, 30/01/2026

IL DICHIA
RANTE
SAPI SPA
Via Paletti,1
41051 Castelnuovo R. (Mo)
(timbro e firma)

¹³ Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta d'identità, patente di guida, passaporto). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 21 e 38 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. In caso contrario le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445/00. Dovrà altresì essere allegata tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, nella lettera invito.

¹⁴ Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida o passaporto). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate, ai sensi degli artt. 21 e 38 del DPR 445/00 e succ. mod. ed integr. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'art.30 del DPR 445/00.



Provincia di Modena

Polizia provinciale e Affari Generali

Telefono 059 209 525 - 523 - Fax 059 209 515

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE)

(artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. n.445/00)

OGGETTO: Ritiro Sottoprodotti di Origine Animale Reg. (CE) 1069/2009

CIG.....CUP.....

Il sottoscritto PIERO RINALDI Codice Fiscale RNLPRI56C19F257E nato a Modena il 19/03/1956 residente a MONTEVIDEO URY in PEDRO CAMPELL 1629 Y AVDA RICARDONI Rappresentante legale dell'impresa S.A.P.I. S.p.A. con sede a Castelnuovo Rangone (MO) C.F./P.IVA 00155900368

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritieri, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di non avere in prima persona e di non essere a conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela, affinità entro il II grado, rapporti di coniugio, unioni civili ai sensi della l. n. 76 del 2016, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra gli amministratori e direttori tecnici nei confronti dei dirigenti della Provincia, coinvolti nel presente appalto ed indicati nei documenti di gara, nonché del Responsabile del Procedimento.

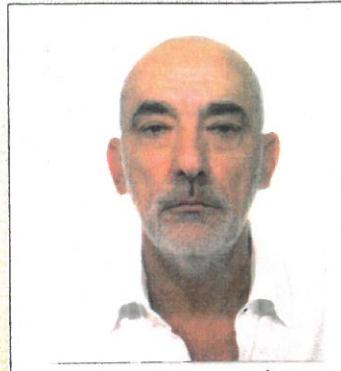
Data 30/01/2026

Firma

SAPI SPA
Via Paletti, 1

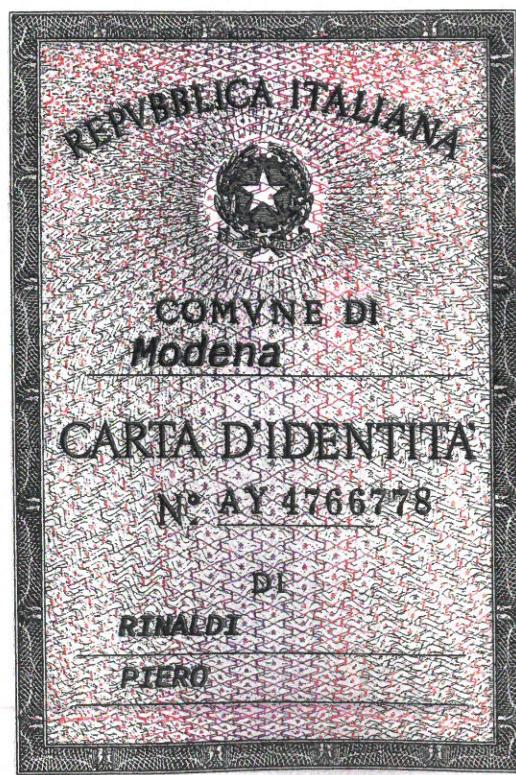
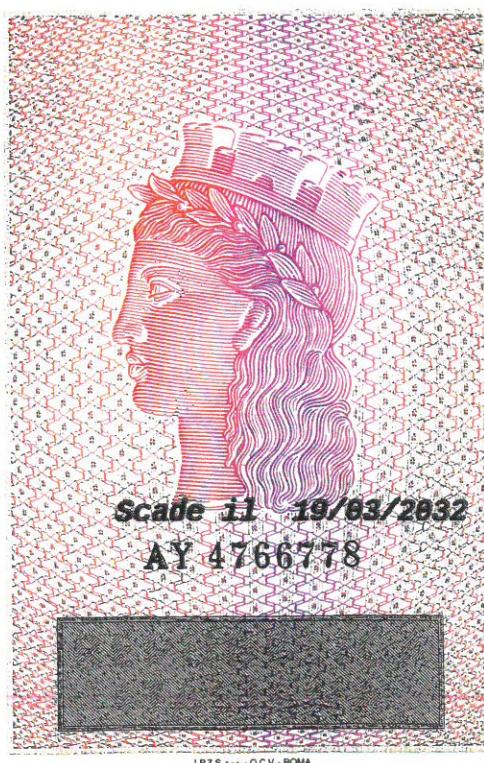
41051 Castelnuovo R. (Mo)
P. IVA: 00155900368

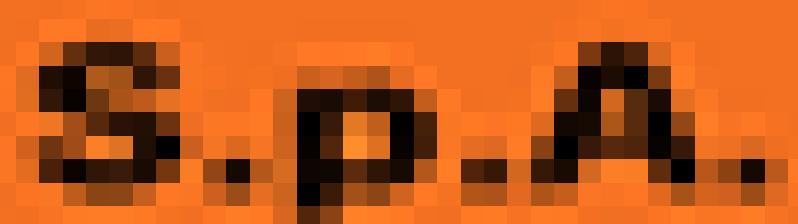
Cognome..... **RINALDI**
 Nome..... **PIERO**
 nato il..... **19/03/1956**
 (atto n..... **488 P**..... **1 S**..... **A**.....)
 a..... **Modena (MO)**.....
 Cittadinanza..... **ITALIANA**
 Residenza..... **MONTEVIDEO (URY)**
 Via..... **PEDRO CAMPELL 1629 Y AVDA RICALDONI**
 Stato civile.....
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **1,72**
 Capelli..... **BRIZZOLATI**
 Occhi..... **CASTANI**
 Segni particolari.....



Firma del titolare..... 
 Modena li **15/03/2023**
 IL SINDACO
 p.
Elisa Mazza
 Impronta del dito
 indice sinistro

 DIR. SEGR. **0,25**
 IMP. FISSO, **5,15**,
 TOT., **5,40**





PROVINCIA DI MODENA

*VIALE Martiri della Libertà, 34
41121 MODENA*

Oggetto: Comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010 s.m.i.) e altre dichiarazioni.

Il sottoscritto PIERO RINALDI, nato a MODENA, il 19/03/1956 e residente a MONTEVIDEO URY in PEDRO CAMPELL 1629 Y AVDA RICARDONI, codice fiscale: RNLPRI56C19F257E, in qualità di legale rappresentante dell'impresa/della società S.A.P.I. S.p.A., con sede legale in CASTELNUOVO RANGONE (prov. MO), via VIA PALETTI, 1, partita IVA 00155900368, tel. 059 / 534111 fax _____ mail sapi@sapispa.it pec SAPI@CERT.SAPISPA.IT

DICHIARA CHE:

- assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.;
- si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire al committente la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento (*);
- si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Modena della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria,

ed inoltre, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato anche se in via non esclusiva alle commesse in essere con la Provincia di Modena, sul quale l'Amministrazione Provinciale dovrà effettuare i pagamenti a favore della presente sono:

c/c bancario

c/c postale

n. 000000076532, intestato a: S.A.P.I. S.p.A. in essere presso **EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO S.C.R.L. Agenzia FIL. MODENA** (ABI 07072 – CAB 12901 - IBAN IT32A0707212901000000076532);

- Nome e Cognome: PIERO RINALDI
C.F. RNLPRI56C19F257E
Luogo e data di nascita MODENA IL 19/03/1956
Residente a MONTEVIDEO URY in PEDRO CAMPELL 1629 Y AVDA RICARDONI
- Nome e Cognome: MASSIMILIANO ORSINI
C.F. RSNMSM80L21F257J
Luogo e data di nascita MODENA IL 21/07/1980
Residente a COLOMBARO DI FORMIGINE (MO) in VIA MARANELLO, 21/G

Il sottoscritto si impegna a comunicare a Codesta Amministrazione ogni modifica ai dati trasmessi.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Castelnuovo Rangone, 30/01/2026

Firma e timbro

SAPI SPA
Via Paletti, 1
41051 Castelnuovo R. (Mo)
P. IVA: 00155900368

Modalità alternative per la sottoscrizione:

- *sottoscrizione in presenza del dipendente addetto alla ricezione (in tal caso il dipendente attesterà che la sottoscrizione è stata apposta alla sua vista e presenza);*
- *sottoscrizione e allegazione di copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore*

(*) Esempio di clausola per contratti di subappalto e subcontratti:

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con la Provincia di Modena, Servizio , identificato con il CIG n. (...) /CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione alla Provincia di Modena, Servizio....., della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto al predetto Servizio

Buona sera,

come da telefonata intercorsa pocanzi, sono con la presente a inoltrare il “Modello MA logo Polizia” modificato come da richiesta il quale annulla e sostituisce il precedente.

Cordiali saluti

Katia Cavicchioli | Ufficio Amministrazione



SAPI S.p.A.

Via Paletti, 1 – 41051 Castelnuovo R. (MO) - ITALY
Tel. 059/534111 - Fax. 059/537237
e-mail: sapiclienti@sapispa.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00155900368
www.sapispa.com

 ***Un gesto per l'ambiente: stampate soltanto in caso di necessità***

AVVISO DI RISERVATEZZA

Il presente documento può contenere informazioni riservate e/o confidenziali ed è a esclusivo uso del destinatario, (o suo delegato o incaricato). I dati e i contenuti sono trattati secondo la vigente normativa D.Lgs. 196/03. Se per errore avete ricevuto questa comunicazione, nello scusarci per l'accaduto, vi preghiamo di distruggere il documento e contattarci al numero sopra scritto, poiché in osservanza al D.Lgs. 196/03 non potete effettuare trattamento alcuno. La scrivente non assume alcuna responsabilità per vs. eventuali diffusioni, comunicazioni, utilizzo, intercettazioni, modifiche o danneggiamenti causati dal presente documento e per le eventuali conseguenze.



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Bilancio e Contabilità ordinaria

Determinazione n. 209 del 04/02/2026

Proposta n. 580/2026 - Area Amministrativa - Corpo di Polizia Provinciale

**OGGETTO: SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLE CARCASSE DI CINGHIALE O
LORO PARTI NELLA ESECUZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO PER
IL TRIMESTRE FEBBRAIO - APRILE 2026- CIG BA3B382D06**

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 04/02/2026

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)